

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 11226 del 21/06/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2019/11672 del 21/06/2019

Struttura proponente: SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MISURA 08, TIPO OPERAZIONE
8.3.01 "PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI,
CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI" - DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE N. 471/2016, ANNUALITÀ 2015/2016 - ULTERIORE
PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI E DI
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

Firmatario: PAOLO FERRECCHI in qualità di Direttore generale

**Responsabile del
procedimento:** Fausto Ambrosini

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, versione 8.2 attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2018)8506 del 05/12/2018, successivamente acquisita con deliberazione della giunta regionale n. 2138 del 10/12/2018.

Viste:

- la L.R. 4 settembre 1981 n. 30 recante norme per la valorizzazione delle risorse forestali;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"
- la L.R. 23 luglio 2001, n.21 che istituisce l'Agenda Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure del P.R.S.R. con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato che:

- fra le Misure previste dal P.S.R. 2014-2020 approvato, è compresa la MISURA 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste";
- nell'ambito della MISURA 08 è compreso il Tipo di Operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Dato atto che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 471 del 4 aprile 2016 è stato approvato il bando unico regionale per l'annualità 2015-2016 per un importo di Euro 5.577.953,00, attuativo degli interventi previsti dalla Operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" nell'ambito della Misura 8 del P.S.R. 2014-2020;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 414 del 5 aprile 2017 sono state approvate le modifiche agli allegati A della sopracitata deliberazione n. 471/2016 e della n. 1301 del 1 agosto 2016 avente l'oggetto "PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna. approvazione bando e norme tecniche della misura 08, tipo operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", annualità 2016";
- con la determinazione n. 13964 del 05/09/2016 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, di quelli ammissibili, dei non ammessi e dei non ricevibili afferenti alla Misura 08, Tipo di operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" per l'annualità 2016, riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della stessa determinazione;
- al punto 9. "Modalità di rendicontazione e liquidazione" dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della sopra richiamata deliberazione n. 471/2016, si stabiliva come termine per l'ultimazione dei lavori il 30/09/2018;
- con la determinazione n. 15168 del 21/09/2018 si è disposta una prima proroga del termine per l'ultimazione dei lavori al 31/12/2018, stabilendo, inoltre, alla stessa data anche il termine per la presentazione delle domande di pagamento a saldo;
- con la determinazione n. 20623 del 07/12/2018 si è disposta una seconda proroga dei succitati termini al 30/06/2019.

Preso atto che:

- è pervenuta da parte dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, beneficiaria di sette domande ammesse a sostegno, richiesta di proroga del termine per la presentazione di domande di pagamento a saldo, motivata dall'attuale impossibilità di liquidare l'incentivo per funzioni tecniche previsto dall'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016 ai propri dipendenti e a quelli della Regione Emilia-Romagna distaccati all'Ufficio Demanio Regionale della stessa Unione;
- l'avanzamento dei lavori e/o la rendicontazione delle spese relative ai progetti ammessi a finanziamento con la determinazione n. 13964/2016 risultano a oggi ancora incompleti per un numero consistente.

Valutata l'opportunità di assicurare, attraverso un'ulteriore proroga, le migliori condizioni per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla corretta ultimazione dei lavori e alla relativa rendicontazione delle spese sostenute.

Ritenuto opportuno, viste le motivazioni, di prorogare al 31/12/2019 il termine per l'ultimazione dei lavori e la presentazione di domanda di pagamento a saldo nel Sistema Informativo di AGREA.

Considerato che, al punto 6. del dispositivo della sopracitata deliberazione n. 471/2016, si prevede che eventuali modifiche che si rendessero necessarie alla tempistica e agli allegati tecnici possano essere disposte dal Direttore Generale competente con propri atti formali.

Visti:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 122 del 28/01/2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021";
- la determinazione n. 1524 del 07/02/2017 "Conferimento di un incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";
- la determinazione n. 19063 del 24/11/2017 "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993".

Viste, altresì, le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2416 del 29/12/2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 56 del 25/01/2016 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai

sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 702 del 16/05/2016 ad oggetto “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante”;
- n. 2123 del 05/12/2016 con particolare riferimento agli incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente.

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di prorogare ulteriormente al 31/12/2019 il termine per l'ultimazione dei lavori e la presentazione di domanda di pagamento a saldo nel Sistema Informativo di AGREA per l'operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", annualità 2015/2016;
3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Paolo Ferrecchi